



La Quarta Campana

Curiosita' e informazioni delle parrocchie di
Balbiano e Colturano

Pro manoscritto

www.quartacampana.it

e-mail: redazione@quartacampana.it

Numero 236

MAGGIO 2012

"I sogni e le illusioni".

di don Paolo

Questa riflessione parte da uno spot pubblicitario, che mi è capitato di ascoltare alla radio, in cui si reclamizzava un prodotto "anti età". Il mio piccolo cervello, che capisce quasi sempre al volo quando ti stanno fregando o ti stanno vendendo l'aria fritta, è partito per la tangente pensando agli inganni della nostra vita.

Un prodotto "anti età" è una cosa necessariamente senza alcun senso o comunque solo illusoria.

La parola "anti", derivante dal latino "ante", vuol dire "contro" e indica

una opposizione.

La parola "età", dal latino "aetas", significa propriamente "vita".

Dunque un prodotto "anti età" è un prodotto "contro la vita" e per questo è non solo inutile e illusorio, ma anche dannoso.

Eppure al mondo piacciono le illusioni!

Ho detto e scritto "illusioni", non "sogni".

I sogni sono una cosa bella, anzi necessaria.

Senza sognare è impossibile vivere ma, le illusioni, sono un'altra cosa.

Per sognare devi chiudere gli occhi.

Per illuderti li devi aprire.



Giotto – Pentecoste, Cappella degli Scrovegni

"Illusione" viene dal verbo "illudere" che è composto da "in" e "ludere" che in latino significa proprio "giocare", ma anche "scherzare", "beffare" e "ingannare". Chi ti illude vuole entrare dentro di te con un gioco ammiccante che in realtà ti inganna e, alla fine, può distruggerti.

L'illusione in fondo è solo un gioco, ma la vita è ben altro! L'illusione infatti non ha proprio niente a che fare con la realtà.

Gli illusionisti, per mestiere, prendono in giro, giocano con i tuoi occhi e la tua testa.

Lo scopo dell'illusionista è quello di ingannarti, magari in buona fede, ma sempre ingannarti.

Quanti illusionisti in questo mondo!

"Sogno" viene dal latino "somnium" ed è imparentato col verbo "sognare", cioè "sognare" che indica quella attività notturna che prende il nostro cervello e lo porta a vedere e sentire cose stravaganti, irreali, irraggiungibili, fuori dalla nostra portata, ... ma sempre legati all'esperienza reale della nostra vita.

Proprio perché il sogno ha a che fare con la realtà, i sogni indicano anche la nostra progettualità e la nostra voglia di vivere.

I sogni ti permettono di andare avanti e ti stimolano alla ricerca, alla comprensione, all'appagamento dei propri desideri, ...

Il sogno non è un gioco, ma è il tentativo di fare tua la realtà.

I sognatori, per mestiere, non ingannano mai nessuno, al massimo ingannano se stessi.

L'illusionista attira la tua attenzione facendoti credere che egli sta agendo per il tuo bene, ma l'unico bene che persegue è il suo.

Il sognatore mette in pericolo quasi sempre la sua vita, perché non sa risparmiarsi e la sua fantasia lo porta a cimentarsi in cose pericolose.

L'illusionista è convincente, è proprio capace di venderti la sua merce e non ti molla finché non te l'ha venduta.

Il sognatore non vuol convincere nessuno perché non ha una cosa così precisa e definita da mettere addosso a tutti. I suoi sogni sono molto malleabili.

L'illusionista ha i tempi contati, non può permettersi di andare oltre le scadenze, perché il suo gioco verrebbe meno, rischierebbe così di essere smascherato. Per questo l'illusionista deve essere veloce, istantaneo, tutto deve avvenire nel tempo di un click con il mouse.

Il sognatore ha sempre tempo, non ha bisogno dell'orologio, per lui un attimo è l'eternità e l'eternità un solo attimo.

L'illusionista non è mai sazio. E' un pozzo senza fondo. Vive necessariamente delle sue illusioni e deve sempre migliorare le sue prestazioni.

Il sognatore può anche dimenticarsi di mangiare, di andare a dormire o di cercare un alloggio. Non ha bisogno di tutte queste cose. I suoi sogni sono il suo pane, il suo cuscino, la sua casa.

L'illusionista ha sempre bisogno della bacchetta magica, del frack e del cilindro, di una divisa.

Il sognatore può anche andare in giro per le strade in mutande, non sente il bisogno di un'etichetta.

Gesù era un illusionista o un sognatore?

Giocava con la vita della gente o metteva in gioco se stesso?

Quando parlava di "vita eterna" vendeva illusioni o apriva prospettive diverse?

Quando guariva la gente, quando parlava alle folle, quando prendeva in disparte i suoi discepoli, ... illudeva o faceva sognare?

La risposta a questa domanda, come a tutte le domande, è nelle nostre mani.

Spetta a noi cristiani, in definitiva, decidere se Gesù è un'illusione o un sogno.

Dalla risposta che daremo a questa domanda dipendono la vita e il futuro della Chiesa la quale non potrà essere per il mondo che illusione o sogno.

Io preferisco la seconda.

Vita in parrocchia

Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi
Vicolo Mons. D. Rossi
Tel. 02 98 23 75 73

Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi
Via Roma, 13
Tel. 02 98 18 625

N.B. Il parroco risiede a Balbiano, in via Roma n° 13.

E' presente a Colturano in casa parrocchiale:

Martedì: dalle 17.00 alle 18.00 (salvo impegni scolastici)

Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.00



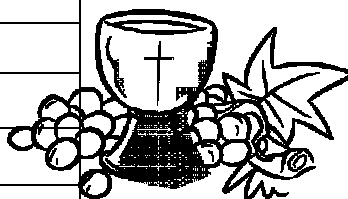
ABBONAMENTO A " LA QUARTA CAMPANA "

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia.

L'abbonamento annuale è di **Euro 6,00** e può essere versato direttamente al Parroco

S. MESSA

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	Domenica 09.45
Martedì 20.30	Lunedì-Venerdì 17.00
Mercoledì 17.00	Giovedì 20.30
Sabato 19.00	Sabato 20.30



SS. CONFESSIONI

COLTURANO : ogni sabato dalle ore 18,15 alle 18,45
(Segue la celebrazione dei Primi Vespri della Domenica)

BALBIANO: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 15,30

Tempo di Pasqua

Il tempo pasquale inizia là dove giunge al suo compimento il sacro "Triduo", cioè nella Domenica di Pasqua, e si chiude con la solennità di Pentecoste.

In questo arco di tempo (sette settimane di giorni più uno, cioè il giorno di Pentecoste) bisogna distinguere i primi quaranta giorni, fino all'Ascensione del Signore (giovedì 17 maggio), dagli ultimi dieci giorni, fino a Pentecoste (Domenica 27 maggio). I primi quaranta giorni sono da vivere, come suggerisce la liturgia, "nella gioia esuberante della presenza del Cristo risorto"; gli altri dieci, "nella gioiosa attesa del dono nuziale dello Spirito Santo".

Il cero pasquale che, per tutti i cinquanta giorni di questo tempo liturgico, rimane acceso accanto all'ambone, è il simbolo della presenza di Cristo risorto nella sua Chiesa. Questa fiamma accesa ad ogni celebrazione domenicale ci ricorda la presenza viva e vera di Cristo nell'assemblea eucaristica, nella sua parola e nel Pane dell'Eucaristia.

Cammini di Catechesi per i ragazzi/e e gruppo dopo-Cresima.

Continua il cammino di catechesi per tutti i gruppi: "Marta", "Giuditta", "Aquila e Priscilla", "Gedeone" e per il gruppo "dopo-Cresima".

Gli incontri del mese di maggio saranno, come da calendario:

Domenica 06, alle ore 15.00 per tutti i gruppi a Balbiano;

Domenica 13, alle ore 10,00 solo per i gruppi di Colturano, a Colturano;

Domenica 20, dopo la messa solo per i gruppi di Balbiano, a Balbiano;

Domenica 27, per tutti i gruppi ci sarà la giornata di festa per la conclusione del cammino catechistico.

Incontro per i ragazzi che celebrano la prima comunione.

Per i ragazzi che celebreranno la prima comunione a Balbiano è in programma un incontro SABATO 12 MAGGIO, alle ore 14.00 in chiesa parrocchiale a Balbiano. Dopo l'incontro, verso le ore 15.00 ci sarà la possibilità per i genitori e i parenti di accostarsi al sacramento della Confessione.

Per i ragazzi che celebreranno la prima comunione a Colturano è in programma un incontro SABATO 19 MAGGIO, alle ore 14.00 in chiesa parrocchiale a Colturano. Dopo l'incontro, verso le ore 15.00 ci sarà la possibilità per i genitori e i parenti di accostarsi al sacramento della Confessione.

Catechesi del gruppo adolescenti.

Anche il gruppo "adolescenti" continua i suoi incontri di catechesi al **mercoledì alle ore 18.00 a Balbiano.**

I prossimi incontri di maggio saranno: Mercoledì 02 e 16.

Gruppo Caritas.

Sia a Balbiano che a Colturano, in Oratorio, è aperto un **"Centro Caritas"**.
In questi due centri si possono trovare: delle persone disposte ad ascoltare i bisogni della gente; dei generi alimentari di prima necessità; degli abiti.
Il centro Caritas di Balbiano è aperto ogni sabato dalle 15.30 alle 16.30.
Il Centro Caritas di Colturano è aperto ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30.

Oratorio.

Orari di apertura e chiusura delle strutture oratoriane:

	BALBIANO	COLTURANO
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-18.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-18.30
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-18.30



Intenzioni delle sante Messe.

E' ancora possibile prenotare le intenzioni per la celebrazione delle sante Messe in questo anno 2012.

Ricordo che le sante Messe si possono far celebrare in memoria dei defunti, ma anche con altre intenzioni, come chiedere una particolare grazia al Signore o per ringraziarlo di qualche beneficio ricevuto.

L'offerta della santa Messa è sempre di euro 12,50, delle quali 10,00 euro vanno al sacerdote celebrante e 2,50 euro rimangono alla Parrocchia.

Congresso Eucaristico Diocesano.



La settimana dal 16 al 23 settembre 2012, la nostra diocesi di Lodi, celebra il Congresso Eucaristico Diocesano, un appuntamento per tutte le parrocchie della diocesi, e quindi anche per le nostre due comunità parrocchiali, per ricordarci e celebrare la centralità dell'Eucaristia nell'esperienza della Chiesa.

Non esiste la Chiesa infatti senza l'Eucaristia, cioè senza la centralità di Cristo, presente nel Pane dell'Eucaristia.

L'inaugurazione del Congresso è stata fatta nella scorsa solennità di san Bassiano (19 gennaio 2012), dal nostro Vescovo Giuseppe.

Le nostre parrocchie sono chiamate a prepararsi al Congresso partecipando alle iniziative che la diocesi metterà in programma prossimamente.

La preparazione però più semplice è quella di partecipare alla Messa della Domenica e alle Adorazioni Eucaristiche mensili che le nostre due parrocchie propongono da sempre alla fine di ogni mese.

Una delle finalità della celebrazione del Congresso Eucaristico Diocesano è quella proprio di riportare i cristiani a comprendere e vivere la centralità della Messa o celebrazione eucaristica nel giorno di Domenica o giorno del Signore. Non può esistere, per un cristiano, la Domenica senza la Messa perché è lì che incontriamo Gesù Cristo nel **Popolo** radunato nel suo nome, nella sua **Parola** e nel **Pane** dell'Eucaristia.

Quest'anno daremo particolare rilievo e solennità alla celebrazione della festa del SS. Corpo e Sangue di Cristo ("Corpus Domini") all'inizio del mese di giugno quando vorremmo riproporre la processione eucaristica per le vie del nostro paese.

Per quella occasione sarà con noi padre Enrico Aiolfi, dei carmelitani scalzi, originario della parrocchia di Balbiano, che celebra proprio quest'anno il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Sarà l'occasione per stringerci attorno a lui nel ricordo di questo anniversario e per ringraziare il Signore.

La festa del "Corpus Domini" sarà preparata da una serie di celebrazioni, secondo il calendario riportato di seguito, che prevedono la presenza di un padre carmelitano per la predicazione.

Gli incontri e le celebrazioni sono predisposte in modo che le nostre due comunità parrocchiali possano trovarsi insieme a vivere questo momento significativo della propria vita di comunità.

Celebrazioni per la festa del "Corpus Domini"

	Balbiano	Colturano
Giovedì 07 giugno Solennità del "Corpus Domini"		20.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica
Venerdì 08 giugno	20.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica	
Sabato 09 giugno	15.00-16.00 Adorazione Eucaristica (SS. Confessioni) 20.30 S. Messa vigiliare	18.00-18.45 Adorazione Eucaristica (SS. Confessioni) 19.00 S. Messa vigiliare
Domenica 10 giugno II dopo Pentecoste	10.30 S. Messa e processione del "Corpus Domini" per le vie Roma e Comunello	

Le celebrazioni di Giovedì, Venerdì e Domenica sono proposte per entrambe le nostre parrocchie.

Sono momenti da vivere insieme ai quali non possiamo mancare.

50° Anniversario di ordinazione presbiterale.

Per la prossima festa del "Corpus Domini" le nostre comunità parrocchiali avranno anche la grazia di festeggiare il 50° anniversario di ordinazione di padre Enrico Aiolfi dei padri carmelitani scalzi, originario di Balbiano.

Il registro dei battesimi nel nostro archivio parrocchiale ci ricorda che Giovanni Aiolfi, nato da Palmiro e Maria, il 28 aprile 1936, venne battezzato nella nostra chiesa parrocchiale il seguente 2 maggio dal nostro parroco don Luigi Coccini. Nello stesso atto di battesimo si annota che il 6 gennaio 1958 fece la professione solenne nell'ordine dei Carmelitani scalzi, in Piacenza, col nome di fra Enrico della Madre di Dio. L'ordinazione presbiterale avvenne nel Duomo di Milano il 7 aprile 1962. Sono dunque effettivamente passati cinquant'anni dal giorno della sua ordinazione sacerdotale. Da allora, per quel che ne so io, nessun altro di Balbiano o di Colturano è diventato prete. Sarà dunque questa l'occasione per chiedere al Signore, se lo vuole, anche la grazia di una vocazione sacerdotale che scaturisca dalle nostre comunità.

Padre Enrico, impegnato per molti anni, e ancor oggi, nelle missioni, ha sempre avuto a cuore il suo paese natio e la sua comunità che lo ha visto nascere e crescere. Egli si ricorda sempre di noi e ogni anno non manca di inviare i suoi saluti e i suoi auguri in occasione delle feste più solenni. Lo ringraziamo della sua cortesia, della sua disponibilità e della sua testimonianza. Lo accoglieremo con gioia nei prossimi giorni di inizio giugno per le celebrazioni del "Corpus Domini" e cercheremo di festeggiarlo con tutto il cuore. Per questa occasione vorremmo mostrargli la nostra gratitudine anche aiutandolo con una raccolta per le sue Missioni. Per questo le offerte che raccoglieremo durante le messe di domenica 03 giugno saranno destinate a questo scopo. Chi volesse contribuire inoltre con una sua offerta particolare può contattare il parroco.

Grest e Campo Scuola



Anche quest'anno le nostre parrocchie propongono ai nostri ragazzi due esperienze significative: il Grest e il Campo Scuola.

Il Grest, per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, si terrà dal 13 giugno al 4 luglio 2012.

Il Campo Scuola, per i ragazzi dalla quinta classe della scuola primaria, si terrà dal 9 al 18 luglio.

Prossimamente, nelle nostre chiese parrocchiali, troverete tutti i dettagli delle due proposte e i moduli di iscrizione.

Mese di Maggio.

Come vuole la tradizione, anche quest'anno dedicheremo il mese di Maggio alla particolare venerazione per Maria, la Madre di Dio e della Chiesa.

L'appuntamento sarà come sempre:

il mercoledì sera a Colturano, alle ore 21.00, per la recita del santo Rosario;

il giovedì e il venerdì sera a Balbiano, alle ore 20.15, per la recita del santo Rosario e per la celebrazione della santa Messa.

Ci troveremo in diversi luoghi dei nostri paesi, secondo il calendario seguente:

Balbiano

Giovedì 03	Grotta di Lourdes
Venerdì 04	Via XXV Aprile 12
Giovedì 10	Via per Sarmazzano 7
Venerdì 11	Via Garibaldi 10
Giovedì 17	Via Melegnano 15
Venerdì 18	Via Comunello
Giovedì 24	Via Roma 42
Venerdì 25	Via Grandi (Villa Elena)
Giovedì 31	Madonnina delle Rogge

Colturano

Mercoledì 02	Via Vittorio Emanuele (Cortazza)
Mercoledì 09	Via Vittorio Emanuele (Cortile Meloni)
Mercoledì 16	Madonnina piazza della Chiesa
Mercoledì 23	Via Vittorio Emanuele (Cortile Locatelli)
Mercoledì 30	Madonnina in via Colombara

C. & L. s.a.s. di Clemente Roberto & C.

**SANITARI
RISCALDAMENTI
CONDIZIONAMENTO**

Balbiano di Colturano (Mi)

Via 25 Aprile, 16

Tel: 02 36546864

Cell: 338 9818474



Pentecoste - dal Codex Egberti . 890 d.C.

«Coraggio, c'è tanto lavoro da fare!». E' mai capitato di sentire qualcuno parlare in questo modo? E' una frase, questa, di uso comune, ad esempio in ambito lavorativo o scolastico.

Ecco salire un coro di fischi, dal quale qualcuno o qualcuna potrebbe ricordarmi che, ormai, non è lontana la fine dell'anno scolastico e, a parte esami in vista, già si progetta la vacanza estiva (per la verità anche noi non più studenti). Che sto dicendo, allora? Non certo che la scuola e il lavoro non siano importanti, anzi, sono fondamentali.

Cari e pazienti lettori, tutti: desidero solo osservare come la frase iniziale, di solito, è espressa sempre in un ambito e con una disposizione d'animo decisamente positiva, quando, cioè, è l'entusiasmo e la

consapevolezza di una buona prospettiva che spingono ad esprimersi in tal modo. Ci vuol sempre una buona ragione per mettersi all'opera in qualche attività, grande o piccola; breve o prolungata nel tempo. Che cosa si è disposti a spendere nel "mettersi all'opera"?

L'impegno e la fatica finì a se stessi possono diventare ben poco accettabili o addirittura poco sopportabili se non è una motivazione perlomeno morale a muovere l'individuo. Molto meglio se lo scopo della fatica è veramente valido per non dire altissimo.

La differenza tra le due categorie morali è comprensibile quanto si ha bene presente la distinzione che sussiste tra la parola 'dovere' e l'altra, la 'scelta' libera e volontaria, quella che proviene da un cuore libero.

I padri della Chiesa orientali affermano, a questo proposito, che per "cuore" s'intende la realtà personale e più profonda di ciascuno in quanto luogo della decisione, libero da appesantimenti o fardelli che, di solito, nascono da egoismo o bramosia di possesso. In altre parole da forme di peccato.

Con esso il corollario di tristezza, d'indifferenza, di senso di distanza dalle cose o dalle persone. La tristezza è la cifra dolorosa della lontananza da Dio.

Chi non si ricorda della parabola del figlio prodigo (Luca 15, 11-32)? Quel disgraziato, dopo aver sperperato il patrimonio datogli dal padre vivendo in modo dissoluto e con un'esperienza tristissima di degrado e solitudine, dopo aver assaggiato la bevanda amarissima degli uomini rapidi nell'abbandonarlo perché non serviva più al proprio meschino interesse, comprende che la gioia era proprio la situazione vissuta quando stava in casa con il padre, nonostante il fratello maggiore "pesante" o altri inquilini.

Da dove la nostalgia e la forza per tornare a casa?

«Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò» (Luca 15,20).

Gioia dal sentirsi amati prima ancora di aver fatto richiesta naturale e doverosa di perdono. Gioia dal sentirsi amati perché sei tu, non certo per tue virtù o meriti. La verità è che la nostra vera e sommamente desiderabile

aspirazione si chiama gioia, stato dello spirito conforme alla nostra dignità al grado massimo, come per il prodigo.

Uno stato, personale e comunitario, dal carattere della durevolezza, cioè che c'è sempre. Nel sentirsi del tutto inadeguato a parlare di una cosa così grande, bellissima e desiderabile al massimo, non resta che fare considerazioni brevi e semplici da imparare e condividere volentieri. Si fa da studente che vuole apprendere, prima di tutto il resto.

Quella volta là, in terra di Israele dominata dai Romani, c'era uno sparuto gruppo di personaggi impauriti e confusi per la morte crudele del loro Maestro, al punto di doversi nascondere anche per il timore di poter subire la stessa sorte. Ricevettero un annuncio strabiliante che cioè il Maestro era risorto e vivo. Lo incontrarono, come testimoniato da quegli uomini. Poi, il tempo di capirci finalmente qualcosa, e di accettare il fatto (com'è difficile credere, talvolta!), e solo dopo un'altra esperienza, un altro incontro, si rimisero sulla pubblica piazza e con gioiosa fermezza fanno sapere a tutti che il Maestro crocifisso è vivo! (vedi Atti 2, 14-40). Così, si misero all'opera.

Presero a correre per tutte le strade del mondo, senza stancarsi mai o venir meno al compito affidatogli da quel Vivente, di annunciare la Parola di Vita. Così nei secoli, con i successori di quegli uomini, il papa e i vescovi, e quelli che accolsero e accolgono quella Parola e, spezzando il Pane, la vissero e la vivono formando la realtà detta Chiesa. Qualcuno, in particolare, in modo particolarmente bello e commovente, cioè il santo o la santa.

Il tutto dopo aver fatto una seconda conoscenza dalla quale, pare, tutti quegli uomini e donne ricevettero e ricevono la gioia e l'entusiasmo per la corsa e l'annuncio.

Per capire con chi fecero conoscenza ci aiuta San Paolo, il quale ne parla anche attraverso la conferma che la gioia è uno stato interiore continuo e profondo da acquisire, come detto.

Egli, infatti, fa uso abbondante di questa parola (in greco *chairô*, letteralmente "essere nella gioia"), più di tutti gli altri apostoli ed evangelisti (ho letto di ventuno volte nelle sue lettere su cinquantuno casi di tutto il Nuovo Testamento).

Lo fa definendo lo stato normale dei cristiani come di quelli che vivono nella gioia inossidabile, dentro di se, donatagli dallo Spirito Santo cui vanno dietro e si mettono in ascolto (vedi Galati 5,22).

Solo l'incontro con una persona può far ricevere doni concreti, non certo forme di pensiero o ideologie partorite da qualche mente fervida.

Si parla di una Persona, dunque, quindi con un'identità e unicità non stemperabili in una generica forza divina. Una Persona in comunione, in formidabile unione nella diversità con il Padre e il Figlio, presente all'origine del mondo, nella parola dei profeti, che fa nascere il Cristo da Maria Vergine, presente con il Figlio sulle strade dell'odierna Terra Santa; con il Figlio e il Padre sulla croce, potente manifestazione di questa Famiglia-Amore. Lo Spirito Santo che ha fatto risuscitare l'amico Figlio Gesù Cristo e vivifica pure i morti e i dati per morti, riempie del suo amore le persone abbandonate, giustifica i peccatori e anima la preghiera del cristiano. Quello Spirito che ha fatto convocare il Concilio Vaticano II e anima la vita della Chiesa, in tutto il mondo. Lo Spirito che fa presente il Figlio Gesù accanto ai suoi discepoli, ogni giorno, come promesso (Matteo 20, 28). Lo Spirito Santo che soffia dove vuole o su chi vuole, anche sulle piccole e semplici comunità ecclesiali intorno

al parroco ma gioiose perché s'accorgono, nella gioia e nella semplicità, che il Signore cammina in mezzo a loro. Lo Spirito fa loro ricordare le sue parole con frutto di unità nella differenza personale, di intensa carità operosa verso tutti, nell'apprezzare e vivere ogni semplice parola e gesto d'attenzione, nel cantare con gioia le lodi di Dio, nel far nascere un sorriso illuminante. Nel non cedere alla tentazione di credersi un movimento ecclesiale, che si auto-referenzia, 'detentore privilegiato dello Spirito Santo', perché Egli non si fa certo detenere nella sua infinita libertà.

Lo stesso Spirito Santo che, ogni domenica, chiama, nella gioia, i cristiani per l'incontro con Cristo alla Messa, vero, vivo, aprendo le loro menti alla Parola di Dio, rendendo reale ed il miracolo dell' Eucarestia, cioè Cristo stesso Crocefisso e Risorto, con cui fare comunione. Che da loro la gioia e la forza di vivere il Vangelo ogni giorno con tutti anche in mezzo ad ogni sorta difficoltà e incomprensione e pure le cadute personali.

E' Lui l'Attore protagonista.

Vieni Spirito Santo!

L'AMORE E LA PAURA

Ivonne Di Nardo

A volte quello che non riesco a perdonare agli altri è qualcosa che non riesco a perdonare a me stessa.

Allora le parole del vangelo "Ama il prossimo tuo come te stesso", mi si rivelano: Per amare gli altri bisogna amarci e per amarci bisogna conoscerci e prima ancora, conoscersi.

E per conoscersi bisogna guardarsi dentro e dentro di noi, spesso, possiamo vedere cose che non ci piacciono affatto, cose che appartengono alla nostra ombra, a quella parte più nascosta e remota che gli psicologi chiamano inconscio. Un po' come la luna, che ci offre sempre la parte migliore e luminosa di se, anche noi riveliamo al mondo e a noi stessi la nostra parte più superficiale e conosciuta.

Abbiamo timore di guardare quel nostro buio.

Ma attraverso quella stretta cruna, che siamo chiamati ad attraversare, possiamo approdare alla nostra vera guarigione e abbandonare la paura per l'Amore.

La paura sta al dolore, come la gioia sta all'Amore.

La paura ci incatena, l'amore ci rende liberi.

Allora vuol dire che per sconfiggere il dolore, dobbiamo conoscerlo per abbandonarlo, ma poi dobbiamo entrare in quell'Amore.

Amare vuol dire sacrificare un po' del proprio "Io" a favore del "Noi".

Amare vuol dire avere coraggio e riprenderci la nostra responsabilità di fronte agli altri: di fronte ai nostri figli, ai nostri mariti, mogli, fidanzate e fidanzati, amici, e anche di fronte a quelli che sentiamo nostri "nemici".

DIO E' AMORE nella forma più pura e assoluta.

E noi siamo fatti a Sua immagine e somiglianza.

E attraverso la nostra Coscienza Lui è in ognuno di noi, anche in quelli che non Lo riconoscono. Dio parla al nostro cuore e quando noi Lo ascoltiamo la nostra Coscienza esulta!

E allora è possibile, attraverso la conoscenza dei propri limiti, scegliere l'Amore e abbandonare la paura, amando nel nostro prossimo quel Dio che Si rivela in mezzo a noi!

Battesimo aprile



Colturano 22 aprile – Samuele Oppici



NOVAZZI
EMPORIO AGRICOLO

Via Melegnano, 30
BALBIANO DI COLTURANO Tel. 02/9818674
(ex Riseria Vitali)

MANGIMI NATURALI GIARDINAGGIO
ARTICOLI PER CANI E GATTI MARKET ALIMENTARI

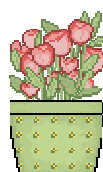
Stefano Mazzola

LABORATORIO
RIPARAZIONI
OROLOGERIA

Via Milano, 9
20067 PAULLO (MI)
Tel. e Fax 02.90.633.124
E-mail: orologeriamazzola@alice.it

Part. Iva 0952430059

Il Fornaio
Piazza Puccini, 7
Vizzolo Predabissi (MI)
Tel: 02 9838667





Domenica 15 aprile





Domenica 22 aprile



TERZA SERATA DI TEATRO DIALETTALE
SABATO 21 APRILE – Compagnia Teatrale Livraghina



Bellissima serata; bella la scena, bravi gli attori, ho riso fino alle lacrime. Gianni Marazzi entra nella parte in modo naturale ma anche tutti gli altri interpreti hanno reso al meglio i loro personaggi. L'unico neo, come ormai ci siamo abituati a constatare, è stato il collasso di spettatori che ancora una volta non ci ha permesso di rendere pieno omaggio alla compagnia. Il trito e ritrito "*pochi ma buoni*" lascia un pochino di amaro in bocca. Faremo la decima edizione? Maya permettendo... Scherzo naturalmente, piuttosto direi, Monti permettendo, visto che ci stanno levando anche la pelle, come ai pidocchi. Monti permettendo, dicevo, ci piacerebbe chiudere la prima decade, certo. E se la gente deserterà pazienza; come dice don Paolo nel suo articolo di fondo, ci sentiamo sognatori, non certo illusionisti.

daniela@quartacampana.it



DOMENICA 3 GIUGNO - Ore 10.00
S. Messa solenne
Presieduta da Benedetto XVI
(Milano Parco Nord Aeroporto di Bresso)

Il programma completo delle iniziative dal 30 maggio al 3 giugno su
www.family2012.com

COME ERAVAMO



Crotti Santo



Mazzola Alfredo



Cornelli Isidoro



"Questi sono tutti i miei amici. Cara famiglia ricevete (sic) saluti dal vostro figlio Alfredo. Saluti a tutti i miei amici. Saluti a Eusebio Carlo e Enio e Gina e la Ricca e la Ida e la Bice. Ciau"

Fotografie ingiallite, accartocciate, a volte dimenticate in fondo ai bauli. Fotografie in divisa da mandare alle madri, alle fidanzate o alle mogli come nel caso di mio padre, Isidoro, che a casa aveva lasciato tre figli piccoli. Al suo ritorno dalla guerra, dopo 8 anni di assenza, mio fratello non riconosceva in quell'uomo il padre che non lo aveva visto crescere. Nelle foto ci sono le divise impeccabili e le pose fiere davanti agli sfondi classici da studio fotografico.

daniela@quartacampana.it

COLTURANO IN PILLOLE

GIOVEDÌ 12 APRILE 2012

il Cittadino

Colturano - Ricorso ufficialmente depositato contro la Tem da parte del Comune di Colturano. L'amministrazione guidata da Giovanni Cariello ha protocollato al Tribunale amministrativo regionale la propria opposizione al progetto definitivo ed

esecutivo dell'autostrada i cui cantieri sono già iniziati nel quadrante nord dei 35 km complessivi, fra Truccazzano e Comazzo. Nell'arco di un mese, più o meno, è attesa la sentenza sull'ammissibilità del documento. Colturano come Paullo, Melzo ed Agrate Brianza, contesta il mancato rispetto dell'Accordo di programma siglato nel 2007 per quanto concerne le opere compensative attribuite ai singoli comuni. Nel caso di Colturano, l'amministrazione comunale ritiene insufficienti gli interventi di allargamento e raddoppio della provinciale 159 Sordio-Bettola (che attraversa la frazione Balbiano), così come figurano nel progetto esecutivo della Tangenziale esterna e nel piano economico finanziario collegato. La Sordio-Bettola infatti con l'arrivo della Tem dovrebbe essere raddoppiata, con la costruzione di un nuovo asse viario esattamente secondo il modello della confinante Dresano, che ha chiesto in compensazione una circonvallazione esterna ad est del paese. La SP 159, attualmente a una corsia per senso di marcia (portata ritenuta del tutto insufficiente in rapporto all'autostrada in costruzione), potrebbe poi essere declassata a strada urbana e aperta a progetti di sistemazione urbanistica. Ma questo insieme di garanzie per Colturano e Balbiano non c'è più; o sembra non esserci più scrutando le mappe e i prospetti dell'esecutivo Tem. Quello che si vede è una Sordio-Bettola a due carreggiate dal ponte dell'Addetta di Balbiano alla rotatoria delle Quattro strade di Colturano. Mistero anche sul "Progetto speciale Addetta", cioè sull'intervento ambientale e naturalistico previsto lungo il corso del fiume, che sembra anch'esso rimasto senza copertura economica. Così come i ricorsi di Paullo, Agrate e Melzo l'azione di autotutela di Colturano non è un atto contro la tangenziale esterna in senso assoluto, ma solo nel merito delle opere di interesse locale. Da questo punto di vista Colturano non chiede che la tangenziale sia fermata, ma che si imponga a Tem Spa, con sentenza legale, di realizzarla nel pieno rispetto dell'Accordo di programma di cinque anni fa. Emanuele Dolcini

IMU 2012

Dal Consiglio Comunale del 26 aprile 2012 – Entro la fine del mese di maggio la Giunta emanerà le aliquote IMU per l'anno 2012 che

saranno presentate nel prossimo Consiglio Comunale. Il Capogruppo di maggioranza, Soldà, chiede al sindaco che sarebbe opportuno fare un'assemblea (subito prima o subito dopo il prossimo consiglio) per chiarire ai cittadini cos'è l'IMU, come verranno ripartiti gli incassi tra Stato e Comuni perché c'è molta confusione al riguardo e molta cattiva informazione.

daniela@quartacampana.it



Aiuta la chiesa cattolica con la tua firma sulla dichiarazione dei redditi 730/2012 o UNICO/2012. Anche chi è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi può firmare il modello CUD/2012 nell'apposita sezione (seguire le indicazioni di compilazione e consegna

riportate sul retro del CUD o chiedere al parroco come fare). La scelta di devolvere l'8 per mille alla chiesa cattolica vuole essere sostegno ai progetti di culto e pastorale nelle diocesi, al sostegno alla missione dei sacerdoti, agli interventi di carità in Italia e nel Terzo mondo.

Firmare nell'apposita sezione del modello CUD, 730 o Unico persone fisiche.



MODELLO 730-1 redditi 2011
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF
Agenzia Entrate

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2012 al sostituto d'imposta, al C.A.P. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
	<i>Daniela Cornelli</i>		
Chiesa Valdese Unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

E' possibile anche effettuare la scelta per la destinazione del 5 per mille della propria IRPEF al Comune di residenza, e ad altre categorie di associazioni che trovate citate nell'apposita sezione della scheda. Anche in questo caso, chi non è tenuto alla presentazione della dichiarazione può semplicemente firmare il CUD e consegnarlo presso un ufficio postale (gratuitamente).

Chi non effettua nessuna scelta in realtà fa sì che la propria quota di Irpef (il 5 per mille e l'8 per mille, appunto) venga ripartita in proporzione alle scelte espresse dagli altri. Non si tratta di un aggiunta di tasse in più da pagare ma di scegliere a chi devolvere una quota delle tasse che abbiamo comunque già pagato con il prelievo fiscale.



TE LO DICO IN UN TWEET

Ovvero evanescenze di vita casalinga

daniela@quartacampana.it

Venerdì 13 aprile – IMU. Ma lo volete decidere una volta per tutte quante rate ci farete pagare o no? Due, tre, no si può decidere, no tre rate solo sulla seconda casa, F24, due codici per ogni aliquota, che scatole. Sì perché oltre a pagare dobbiamo fare i conti della serva. Credete di fregarci sugli errori? Non ne faremo.

Domenica 21 aprile - Che bel pomeriggio ho trascorso a Rocca Brivio! C'erano *loro*, Adriana, Fosca e Silvia con le loro opere d'arte, di stoffa, ma opere d'arte. Con Adriana (che è di Balbiano, mi piace dirlo) sono capitata alla Rocca nel lontano 2000, in un pomeriggio di vagabondaggio. Incontriamo Fosca e Giuliana che ci affascinano con le loro stoffe. Fu amore a prima vista e tutte e due iniziamo subito il corso di patchwork. Nel sottotetto della Rocca, riscaldato dalla stufa a legna, abbiamo trascorso pomeriggi di lavoro e chiacchiere che nel ricordo sono rimasti vividi come i colori che amava Giuliana. Fu subito chiaro che ero una schiappa mentre per Adriana è stata una folgorazione ed ora è arrivata ad essere una insegnante, una *creativa*, come si usa dire adesso. Ed eccole oggi insieme nella V edizione di "Quando la stoffa diventa arte". Silvia l'ho conosciuta dopo ma anche lei non scherza con la stoffa e tutto quanto le gira intorno. (Cavolo, non è un tweet, è una storia..)



Giovedì 26 aprile – Riporto da "il Corriere della sera del 24/4/2012 (di Dacia Maraini). Vietato riprodurre l'articolo perciò riporto solo la parte finale che mi piace molto: *"Il nostro è un Paese che ama e cura poco la propria lingua. Lo si capisce dalla scarsa propensione alla lettura, alla prontezza con cui la calpestiamo sotto i piedi, la denigriamo e la imbastardiamo. Cerchiamo di investire su una migliore conoscenza e pratica dell'italiano. Da lì ci verrà la forza per affrontare e imparare le lingue straniere, fuori da ogni servilismo linguistico"*.

APPUNTI DAL TERRITORIO



Domenica 13 maggio 2012

"RISCOPRIAMO L'ADDETTA IN BICICLETTA"

Gita cicloturistica che prevede un percorso nelle vicinanze dell'Addetta.

Programma

14,30 partenza da Piazza della Chiesa Balbiano

16,00 arrivo alle "sorgenti dell'Addetta" ed accoglienza presso la "casa dell'acqua" di Paullo.

17,00 partenza da Paullo - **17,30** rientro a Balbiano

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Si consiglia di prenotare al 345 6509342

Il poeta e il suo "monastero"

Antonio Fileremo Fregoso: la poesia e la vita a palazzo.

Sabato 26 maggio 2012 – ore 21,00

Il Poeta ed il suo "monastero" - Antonio Fileremo Fregoso ; la poesia e la vita a palazzo. Nella splendida cornice del palazzo vecchio di Colturano saranno raccontanti aspetti della vita del periodo rinascimentale utilizzando le descrizioni tratte dalle opere di Antonio Fregoso, il tutto reso più vivo e semplice utilizzando delle comparse che visualizzano le scene descritte.

Domenica 27 maggio 2012 – dalle 10,30 alle 18,30

"Suggestioni di vita ... tra medioevo e rinascimento"

Giornata di vita tra medioevo e rinascimento con gentil dame, nobili cavalieri, danze, spettacoli e sapori antichi. Nei pressi del palazzo vecchio di Colturano si svolgerà una giornata di rievocazione storica con: Mercatino rinascimentale, laboratori danze rinascimentali, laboratori scherma antica. Inoltre nel pomeriggio sarà presentato uno spettacolo di danze antiche, ed una esibizione corale di musica e canti rinascimentali. Non mancheranno assalti e duelli tra armigeri. Sarà possibile vedere anche l'esibizione di arcieri e mestieri antichi. Durante la giornata sarà possibile effettuare una visita guidata di palazzo Fregoso.



"... qui ritiratosi a vita più tranquilla". di don Paolo

Puntate precedenti pubblicate sui numeri: da 221 a 225, da 228 a 230, da 232 a 235.

Arrivato come "vicario spirituale" di Colturano nel settembre 1933, nominato parroco della nostra Parrocchia il seguente 25 gennaio 1934, il nostro don Luigi Coccini fece il suo solenne ingresso in parrocchia, anche se ormai ci abitava da sette mesi, il 20 maggio 1934.

Così annota nel suo "Cronicon": *"Il 20 faccio il mio solenne ingresso come parroco. Il paese è un verde solo. Dei miei di Milano se ne conta più di cinquecento. Musica e scuola di canto dalla Riva e da san Cristoforo. Giornata di sole, di entusiasmo senza pari e di vera grandiosità. Onore al paese!"*.

Quattro giorni dopo, il 24 maggio 1934, il nostro Parroco si reca a Milano nello studio del notaio Barengi per la lettura del testamento di mons. Davide Rossi e qui viene a conoscenza della donazione fatta dal suo predecessore di lire 50 ad ogni famiglia di Colturano, nessuna esclusa.

Il primo di giugno don Luigi avvia i lavori per la costruzione di un palco all'aperto. Le spese sono di lire cento per acquisto del legname, di altre lire cento per i teloni e di lire venti date per il lavoro dell'operaio. Due giorni dopo tutto è pronto per la prima recita: "il Fornaretto". Il cattivo tempo però obbliga tutti ad una ritirata frettolosa nel salone dove avviene la rappresentazione. Il dieci giugno si fa la replica e questa volta il tempo è clemente: *"Molto concorso dei secondi posti. Esito ottimo. Lire 236"*.

Nel pomeriggio del 24, in occasione della festa di san Luigi, altra rappresentazione teatrale. Questa volta sul palco all'aperto c'è una compagnia milanese che presenta la commedia brillantissima "Il biglietto della lotteria". La giornata si conclude con un *"pranzo sociale"* a cui partecipano cinquanta persone: *"Ordine, canti, soddisfazione sincera e generale"*.

Un'altra recita l'otto di luglio: *"i giovani danno all'aperto: le Pistrine"*.

Intanto il 15 di luglio don Luigi riesce a raggiungere un altro obiettivo pastorale che gli stava a cuore: la formazione del gruppo "Donne cattoliche". Il nostro parroco scrive: *"La signora Caminada ha potuto trovare una ventina di mamme volenterose che formeranno il gruppo regolare"*.

Il 21 luglio arriva in parrocchia un restauratore che il nostro don Luigi definisce *"pittore conosciuto per restaurazioni delicatissime e per pregevoli opere"*, ma senza farne il nome. Egli arriva invitato dal nostro Parroco per dare un'occhiata alla bella tela del Crocifisso che ancora oggi conserviamo nella nostra chiesa parrocchiale. Don Luigi annota: *"Ottima la condizione della tela, pregevole la fattura. Lo ritiene della scuola del Crespi. Solo dopo una accurata pulitura si potrà dare un giudizio definitivo. Per questo lavoro fa un preventivo di lire 400. Attendo il Mecenate!"*.

Nell'attesa di un "Mecenate" che possa sponsorizzare l'opera, don Luigi non resta mai fermo e si organizza per la festa di san Giovanni Bosco che celebra il giorno dopo, 22 luglio: *"Comunione generale di tutta la gioventù. Anche quella maschile si fa onore. Messa in canto, discorso d'occasione. L'altare è parato di prima classe e vi campeggia una bellissima oleografia del santo. Nel pomeriggio compieta e benedizione perché la gente era attratta dal bellissimo corteo di carri e musica per il trasporto delle nuove campane di Triginto. Partenza dalla corte De Vitali. Alla sera una solenne accademia all'aperto. Una sessantina tra signorine e giovanotti sostengono i canti accompagnati da strumenti a fiato fatti venire da Milano. Si eseguì: Inno a don Bosco;*

Gerusalem, canto a quattro voci del Verdi; Fanciulli allegri, un atto comico; poesia d'occasione. Il tempo minaccioso ci costrinse a troncare parte del programma. L'accademia terminò in chiesa con un bel discorso del ragionier De Gradi della Federazione Giovanile e di don Ettore Pozzoni, assistente diocesano. Nonostante il tempo, la soddisfazione fu generale fra il numerosissimo pubblico intervenuto".

Intanto agli inizi di luglio, don Luigi aveva incominciato anche la "Scuola estiva" nel locale della scuola comunale concesso gentilmente dal Podestà in accordo col Direttore. Don Luigi annota: *"Quarantacinque ragazzi si sono iscritti compresi una quindicina di Balbiano. La scuola venne affidata alla signora De Vitali Silvia coadiuvata dalla bidella Cicognini Carolina. Il comune ha stanziato lire cento mensili e i figlioli pagano una quota mensile di lire tre. Ai ragazzi procuro giochi su cartelloni e una altalena. Per le ragazze incomincio la scuola estiva di lavoro. Solo una dozzina si iscrivono".*

La frequenza a questa proposta scolastica estiva ha un improvviso crollo all'inizio di agosto per *"una angina generale scoppiata a Balbiano e con qualche caso di morte".*

Alla fine di agosto, il 26, si ricomincia con le recite: *"La società del sì bemolle. Indovinatissima!"*. Il due settembre si replica la stessa commedia: *"sempre ben accolta"*.

Il 12 settembre arrivano i muratori per sistemare il tetto della casa parrocchiale e per sostituire i canali. I lavori erano necessari *"perché quando piove bisogna aprire l'ombrello anche a letto!"*.

Ad ottobre, il 25, incomincia il triduo di preparazione alla festa patronale di san Antonino. Il 27 ottobre ci sono le confessioni in preparazione alla festa: *"Al completo i figlioli e le figliole; molte donne; pochissimi uomini"*. Il 28 ottobre è il giorno della festa e nel pomeriggio si fa la processione solenne con la statua del santo e con le reliquie della Legione Tebea. La funzione è accompagnata dal coro dell'Oratorio di Melegnano. *"La pesca di beneficenza è aperta con 1140 premi. Alla sera risultano venduti meno di 700"*.

Un episodio curioso conclude il mese di ottobre: *"Il giorno 30 rivolgo domanda alla Curia per la facoltà di celebrare nel giorno dei morti nella cappella di mons. Rossi. Siccome il corpo si trova nella stessa direzione e perpendicolarmente sotto l'altare, la permissione non può essere concessa. Decido di cambiare il posto alla cassa, ma quando alla presenza del Podestà, il muratore rompe il muro, si trova che la cassa è già corrosa dall'umidità e gonfia tanto da rendere difficile il levarla. Aggiungendosi a queste altre ragioni di convenienza, decido di rimettere tutto come prima. Devo rinunciare alla celebrazione"*.

Il quattro novembre un gruppo di giovani di Milano è ospite nel nostro teatro per "La danza della morte". La rappresentazione ottiene un *"vivo successo"*. Il giorno undici sono di scena invece i piccoli dell'Asilo che *danno un saggio soddisfacentissimo"*. Il 18 novembre un'altra serata teatrale con la commedia: *"Cercasi abile detective"*.

A dicembre del 1934 don Luigi fa riparare il coro della nostra chiesa parrocchiale e lo inaugura la notte di Natale durante al messa solenne di mezzanotte a cui accorre *"una folla straordinaria con buon ordine"*.



FAMILY DAY 2012

Uno degli eventi del **Congresso Teologico**, precisamente il **laboratorio del 31 maggio** si svolgerà a **Lodi**.

Tema: **"Famiglie rurali, le nuove sfide del lavoro agricolo e la salvaguardia del creato"**

Orari dal primo pomeriggio (ore 15.30) alla prima serata (ore 21,15)
Struttura

1. Ore **15:30 - 16:00** Arrivo dei partecipanti in pullman e accoglienza presso il BPL Center
2. Ore **16:00 - 18:00** Nell'auditorium del BPL Center Tavola Rotonda sul tema
"Famiglie rurali: le nuove sfide del lavoro agricolo e la responsabilità per il creato"
- Saluto del Vescovo di Lodi S.E. Giuseppe Merisi
- Benvenuto da parte delle Autorità locali
Moderatore della tavola rotonda prof. Lorenzo Morelli
(Preside Facoltà di Agraria Università Cattolica di Piacenza)
Relatori:
 - Paolo Ciocca (segretario generale IFAD)
 - Sergio Marelli (segretario generale FOCSIV)
 - Enrico Maria Tacchi (docente di sociologia urbana Università Cattolica di Brescia)Proiezione di video
3. Ore **18:15 - 19:15** Visite a gruppi verso il centro di Lodi con guide turistiche (percorsi di circa 800 metri)
4. Ore **19:15 - 21:00** Cena a buffet nell'area esterna del BPL center e, a seguire, momento di festa
5. Ore **21:00 - 21:15** Saluti, conclusione e rientro delle famiglie

E' previsto un programma parallelo rivolto ai **bambini**.

A tutti questi momenti è richiesta la partecipazione delle famiglie di Lodi, se possibile all'intero pomeriggio o, in alternativa, almeno al momento di festa.

<http://famiglia.diocesi.lodi.it/Milano2012/IncontromondialeaLodi/tabid/3555/language/it-IT/Default.aspx>

Calendario liturgico

MAGGIO	Balbiano	Colturano
05 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Fam. Grioni	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Lorenzo, leonildo, Celestina, Stefano, Vincenzo e Angela
06 Domenica - V di Pasqua	09.45 S. Messa pro popolo	11.15 S. Messa pro popolo
07 Lunedì	17.00 S. Messa def. Fam. Daghini	
08 Martedì - Memoria di s. Vittore, martire		20.30 S. Messa def. Giovanni e Lina
09 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Tina 21.00 S. Rosario (Cortile Meloni)
10 Giovedì	20.30 S. Messa def. Di Meo Francesca	
11 Venerdì	20.30 S. Messa def. Fam. Faccioli	
12 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Milesi Giuseppe	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Fam. Musso
13 Domenica - VI di Pasqua	09.45 S. Messa pro popolo e Prima Comunione	11.15 S. Messa pro popolo e celebrazione del Battesimo di: Primerano Francesco e Zucchetti Martina
14 Lunedì - Festa di s. Mattia, apostolo	17.00 S. Messa def. Fam. Alboni e Zacchetti	
15 Martedì		20.30 S. Messa def. Angelo e Maria
16 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Fam. Locatelli 21.00 S. Rosario (nella piazzetta della chiesa)
17 Giovedì - Festa dell'Ascensione del Signore	20.30 S. Messa def. Fam. Massazzi e Suzzani	
18 Venerdì	20.30 S. Messa def. Eusebio Carlo	
19 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Fam. Cassinerio	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Gatti Suilvana
20 Domenica - VII di Pasqua	09.45 S. Messa pro popolo	11.15 S. Messa pro popolo e Prima Comunione
21 Lunedì	17.00 S. Messa def. Regazzoni Carlo	
22 Martedì		20.30 S. Messa def. Giuseppe e Giovanni
23 Mercoledì		20.30 S. Messa def. Fam. Rebuscini 21.00 S. Rosario (Cortile Locatelli)

24 Giovedì	20.30 S. Messa def. Erminia e Luigi	
25 Venerdì – Memoria di s. Dionigi, vescovo	20.30 S. Messa def. Galafassi Adalgisa	
26 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Giuseppe e Maria	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
27 Domenica – Solennità di Pentecoste	09.45 S. Messa pro popolo e celebrazione del Battesimo di: Colella Alice, Dieni Federica Andrea, Cuscusa Stefano e Mancini Lucia.	11.15 S. Messa pro popolo
28 Lunedì	17.00 S. Messa def. Oreste e Lina	
29 Martedì – Memoria dei SS. Vigilio, vescovo, Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri		20.30 S. Messa def. Teodora e Antonia
30 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Fam. Nalti 21.00 S. Rosario (Madonnina in via Colombara)
31 Giovedì – Festa della Visitazione della B.V. Maria	20.30 S. Messa def. Colombani Pino	
GIUGNO		
01 Venerdì – Memoria di s. Giustino, martire	17.00 S. Messa def. Luigi	
02 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Angela e Pietro	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Tina
03 Domenica – Festa della SS. Trinità	09.45 S. Messa pro popolo	11.15 S. Messa pro popolo
04 Lunedì	17.00 S. Messa def. Erminia e Luigi	
05 Martedì	15.30 Ora del S. Rosario	20.30 S. Messa def. Fam. Meschini (Legato)
06 Mercoledì	Comunione agli ammalati e anziani	Comunione agli ammalati e anziani 17.00 S. Messa def. Rocco e Luigi
07 Giovedì – Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo (“Corpus Domini”)		20.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica per le nostre due comunità parrocchiali
08 Venerdì	20.30 S. Messa (def. Belli Sara) e Adorazione Eucaristica per le nostre due comunità parrocchiali	
09 Sabato	15-16 Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni	18-18.45 Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni

	20.30 S. Messa def. Fam. Chierichetti	19.00 S. Messa def. Angela, Leonildo e Celestina
10 Domenica – II dopo Pentecoste	10.30 S. Messa pro popolo e processione del "Corpus Domini" per le nostre due comunità parrocchiali	

Calendario pastorale

	Unità pastorale	Balbiano	Colturano
MAGGIO			
05 Sabato	Gruppo chierichetti		
06 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima		
08 Martedì	Redazione QC		
12 Sabato		Incontro ragazzi/e prima Comunione	Gruppo chierichetti
13 Domenica			Catechesi ragazzi/e e dopo-Cresima
14 Lunedì	Gruppo Catechisti		
16 Mercoledì	Catechesi adolescenti		
19 Sabato			Incontro ragazzi/e prima Comunione
20 Domenica		Catechesi ragazzi/e e gruppo dopo-Cresima	
21 Lunedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale		
27 Domenica	Festa per la conclusione del cammino di catechesi		
GIUGNO			
02 Sabato	Biciclettata		
03 Domenica	Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano		
05 Martedì			Gruppo Lettori

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano durante la santa Messa. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

GIUGNO: a **Colturano, DOMENICA 17** (ore 11.15)

a **Balbiano, DOMENICA 24** (ore 09.45)

SETTEMBRE: a **Colturano, DOMENICA 23** (ore 11.15)

a **Balbiano, DOMENICA 30** (ore 09.45)

RENDICONTO ECONOMICO AL 30/04/2012

BALBIANO (Parrocchia S. Giacomo Maggiore)		COLTURANO (Parrocchia S. Antonino Martire)	
REDDITO		REDDITO	
Offerte messe feriali e festive	819,93	Offerte messe feriali e festive	642,50
Offerte varie per opere parrocchiali	895,00	Offerte varie per opere parrocchiali	100,00
Offerte per celebrazione messe	65,00	Offerte per celebrazione messe	42,50
Abbonamenti Quarta Campana		Abbonamenti Quarta Campana	
Offerte per il tetto	840,00	Offerte per il tetto	
Offerta per i fiori (Gruppo S. Rosario)	100,00		
Offerta per la Parrocchia (Gruppo S. Rosario)	120,00		
TOTALE REDDITO	2.839,93	TOTALE REDDITO	785,00
SPESE		SPESE	
Remunerazioni e regalie	220,00	Remunerazioni e regalie	220,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Manutenzione	300,82	Manutenzione	50,82
Culto		Culto	62,40
Tasse	116,00	Tasse	36,00
Assicurazione	694,60	Assicurazione	538,30
Utenze	1.875,78	Utenze	1.844,64
Ripristino tetto chiesa (acconto)		Ripristino tetto chiesa (acconto)	
TOTALE SPESE	3.307,20	TOTALE SPESE	2.852,16
REDDITO MENO SPESE	-467,27	REDDITO MENO SPESE	-2.067,16
SALDO AL 31/03/12	500,78	SALDO AL 31/03/12	6.182,13
SALDO CORRENTE	33,51	SALDO CORRENTE	4.114,97



Macelleria Zacchetti, via Marconi, 48 - Melegnano
Telefono : 02 39624262

olivetti
brother
HP
Esselte
EPSON
Canon
Knipex
mile

VENDITE E ASSISTENZA

- Stampanti e mobili per ufficio
- Fotocopiatrici
- Telefax
- Cancelleria

Giampiero Re
Cell. 335 5662828

VAMAC
s.r.l.

www.vamac.it
info@vamac.it

20137 MILANO
Via L. Sanfelice, 3
Tel. e Fax 02 59002269

AUTORIPARAZIONI

FOGAZZI MARCO

Via XXV APRILE 4
20060 BALBIANO (MI)

Tel: 029818682
P.I. 06813530968

**l'Auser in collaborazione con il Comune di Colturano
per la promozione del volontariato**

INVITANO LA CITTADINANZA

ALLA FESTA DI PRIMAVERA

13 MAGGIO

dalle ore 14,00 alle ore 22,00
Piazza della Chiesa di Balbiano



Bancarelle delle Associazioni
Esposizione delle opere di pittura
della scuola di Erica Campanella
Bancarella dei fiori
Gioco dei tappi
Clown per i bambini
Si balla con il
IL DUO «BEPPE & OSCAR»

SERVIZIO RISTORO gestito dalla PRO LOCO e dal CENTRO ANZIANI

ore 15,00 Esibizione dei pionieri volontari della CRI
(bambini delle elementari e ragazzi delle scuole medie)
ore 19,00 Possibilità di cenare con: trippa, salamelle, salumi,
gnocco fritto ecc.
ore 21,00 Concerto del coro CAI di Melegnano presso il salone
dell'Oratorio di Balbiano.

in caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo ad esclusione dell'esibizione
del Coro CAI già prevista in locale chiuso

ANCHE LE NOSTRE PARROCCHIE SARANNO PRESENTI
ALLA FESTA CON IL BANCHETTO DI LIBRI USATI E
IL BAGIUGATTOLO